

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Città Metropolitana di Napoli



PEBA

PIANO
ELIMINAZIONE
BARRIERE
ARCHITETTONICHE



Una città accessibile è una città per tutti.

Il Sindaco

L'Assessore



Comune di
Sant'Antonio Abate

MONITORAGGIO

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

INDICE

- 1. Premessa e riferimenti normativi**
- 2. Obiettivi del piano di monitoraggio**
- 3. Sistema degli indicatori**
 - 3.1 Indicatori di processo — attuazione degli interventi.
 - 3.2 Indicatori di risultato — livello di accessibilità.
 - 3.3 Indicatori di impatto — inclusione sociale.
- 4. Cronoprogramma del monitoraggio**
- 5. Soggetti responsabili e flusso procedurale**
- 6. Procedure di rilevazione e reportistica**
- 7. Schede di monitoraggio tipo**
- 8. Procedura di aggiornamento del PEBA**

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente elaborato costituisce il Piano di Monitoraggio e Aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (PEBA) del Comune di Sant'Antonio Abate (NA). Esso definisce il sistema di sorveglianza delle attività previste dal PEBA, stabilisce le procedure di rilevazione periodica dello stato di avanzamento degli interventi e indica i meccanismi di aggiornamento dello strumento pianificatorio.

Il monitoraggio sistematico costituisce parte integrante di qualsiasi piano di accessibilità urbana: consente all'Amministrazione Comunale di verificare l'efficacia delle azioni intraprese, di individuare tempestivamente eventuali criticità attuative e di adattare le strategie agli esiti concreti raggiunti sul territorio.

1.1 Quadro normativo di riferimento

L. 41/1986 art. 32 c. 21: Obbligo di adozione del PEBA per tutti i Comuni italiani; la norma prevede esplicitamente la verifica periodica dello stato di attuazione.

D.P.R. 503/1996: Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici — criteri tecnici per la valutazione dell'accessibilità.

D.P.R. 380/2001 art. 82: Eliminazione delle barriere architettoniche — obblighi di adeguamento degli edifici pubblici esistenti.

D.G.R. Campania n. 335/2023: Direttive regionali per la redazione, adozione e aggiornamento dei PEBA comunali; prevede la rendicontazione periodica degli interventi realizzati ai fini dell'accesso ai contributi regionali.

D.Lgs. 36/2023 art. 41 c. 6: Codice dei contratti pubblici — procedure per l'affidamento degli interventi programmati nel PEBA.

D.Lgs. 82/2005 — CAD: Codice dell'Amministrazione Digitale — obbligo di pubblicazione e aggiornamento dei dati sulla propria accessibilità sul sito istituzionale.

L.R. Campania 1/2000: Norme per il governo del territorio — integrazione della pianificazione dell'accessibilità con gli strumenti urbanistici comunali.

2. Obiettivi del piano di monitoraggio

Il Piano di Monitoraggio persegue i seguenti obiettivi strategici, coerenti con le finalità del PEBA e con le disposizioni della D.G.R. Campania n. 335/2023:

- 1. Verificare l'attuazione degli interventi** — Controllare sistematicamente l'avanzamento degli interventi programmati, con cadenza semestrale durante la fase realizzativa e annuale a regime.
- 2. Misurare l'accessibilità raggiunta** — Quantificare, attraverso indicatori specifici, il miglioramento del livello di accessibilità degli spazi pubblici del territorio comunale.
- 3. Valutare l'impatto sull'inclusione sociale** — Rilevare gli effetti degli interventi sulla mobilità autonoma delle persone con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva, in collaborazione con le associazioni locali di rappresentanza.
- 4. Garantire la coerenza finanziaria** — Verificare la corrispondenza tra le risorse impegnate e le attività realizzate, con rendicontazione ai fini dell'accesso ai contributi regionali (D.G.R. 335/2023) e di eventuali fondi nazionali (PNRR, FSC, FESR).
- 5. Aggiornare lo strumento pianificatorio** — Mantenere il PEBA aggiornato rispetto alle trasformazioni urbane, ai nuovi fabbisogni emergenti e agli esiti del monitoraggio, garantendone la validità nel medio-lungo periodo.
- 6. Assicurare la trasparenza amministrativa** — Pubblicare annualmente sul sito istituzionale del Comune lo stato di attuazione del PEBA, in conformità agli obblighi del D.Lgs. 82/2005 (CAD) e ai principi di open government.

3. Sistema degli indicatori

Il sistema di monitoraggio si articola in tre livelli di indicatori, strutturati secondo la logica del Quadro Logico di intervento: indicatori di processo (input/output), indicatori di risultato (outcome) e indicatori di impatto (impact). Ogni indicatore è associato a una fonte di verifica, a un responsabile della rilevazione e a una frequenza di aggiornamento.

3.1 Indicatori di processo — attuazione degli interventi

Gli indicatori di processo misurano l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi programmati nel PEBA. Sono i principali strumenti di controllo durante la fase realizzativa.

COD.	INDICATORE	UNITÀ	TARGET	FONTE
IP-01	N° interventi avviati / N° programmati	ratio	21/21 entro 2028	Determina avvio lavori
IP-02	N° interventi completati / N° programmati	ratio	21/21 entro dic. 2028	Collaudo finale
IP-03	Importo lavori liquidato / Importo appaltato	ratio	1,00 (100%) entro 2029	Mandati pagamento
IP-04	Rispetto cronoprogramma (scostamento in mesi)	mesi	≤ 3 mesi per fase	Verbali SAL
IP-05	N° interventi urgenti realizzati (I-008)	n°	1/1 entro giu. 2027	Verbale ultimazione
IP-06	N° varianti in corso d'opera significative	n°	0 (target)	Ordini di servizio DL
IP-07	N° contenziosi aperti su appalti PEBA	n°	0 (target)	Ufficio legale
IP-08	N° lotti candidati a contributo DGR 335/2023	n°	≥ 4 lotti	Domande contributo

3.2 Indicatori di risultato — livello di accessibilità

Gli indicatori di risultato misurano il miglioramento del livello di accessibilità del patrimonio pubblico e degli spazi urbani, rilevabile al completamento di ciascuna fase del PEBA.

COD.	INDICATORE	UNITÀ	TARGET 2028	FONTE
IR-01	% edifici pubblici accessibili / totale edifici PEBA	%	≥ 85%	Schede post-operam
IR-02	% assi viari adeguati con marciapiede conforme	% ml	≥ 90%	Rilievo post-operam
IR-03	% percorsi accessibili privi di barriere residue	% (su 4)	100%	Sopralluogo tecnico
IR-04	N° scivoli PMR installati nei nodi di attraversamento	n°	≥ 40	Conteggio collaudo
IR-05	N° WC PMR adeguati in edifici pubblici	n°	≥ 6	Schede post-operam

IR-06	N° rampe PMR installate in sostituzione di scale	n°	≥ 5	Verbale collaudo
IR-07	ml di LOGES posati su percorsi e piazze	ml	≥ 2.000	Rilievo post-operam
IR-08	N° mappe tattili installate (Largo Pertini + percorsi)	n°	≥ 4	Verbale consegna
IR-09	Riduzione barriere censite vs. totale iniziale (%)	% riduzione	$\geq 70\%$	Schede ante/post

3.3 Indicatori di impatto — inclusione sociale

Gli indicatori di impatto misurano gli effetti di medio-lungo periodo degli interventi sulla qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani, rilevabili nel biennio successivo al completamento del PEBA (2029-2030). Questi indicatori richiedono il coinvolgimento attivo delle associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e possono avvalersi di indagini di utenza.

II-01: Indice di soddisfazione degli utenti con disabilità (scala 1-10) — target: $\geq 7,5$ — fonte: Questionario annuale

II-02: N° segnalazioni di barriere architettoniche residue pervenute al Comune — target: < 5 /anno — fonte: Sportello accessibilità

II-03: N° Persone con disabilità che dichiarano maggiore autonomia negli spostamenti (% campione) — target: $\geq 60\%$ — fonte: Indagine biennale

II-04: N° eventi pubblici in luoghi resi accessibili dal PEBA — target: ≥ 10 /anno — fonte: Ufficio Cultura

II-05: Presenza del PEBA aggiornato sul sito istituzionale — target: Sì (binario) — fonte: Verifica sito web

4. Cronoprogramma del monitoraggio

Il piano di monitoraggio si articola in quattro fasi temporali, corrispondenti alle principali scadenze attuative del PEBA. Le verifiche ordinarie hanno cadenza semestrale durante la fase di cantiere e cadenza annuale a regime. La D.G.R. Campania n. 335/2023 prevede una relazione annuale di monitoraggio da trasmettere alla Regione entro il 31 marzo di ogni anno successivo all'anno di riferimento.

PERIODO	FASE	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	INDICATORI	RESPONSABILE
2026 Sem. II	Progettazione definitiva	Verifica coerenza PEBA-Progetto esecutivo. Conferma interventi urgenti (I-008). Verifica coperture finanziarie per 1° lotto.	IP-01, IP-07, IP-08	RUP + Tecnico PEBA
2027 I sem.	Avvio cantieri 2027	Verifica avvio lavori assi viari (I-017÷I-021). Sopralluogo cantieri. Prima SAL. Verifica conformità D.Lgs. 36/2023.	IP-01, IP-02, IP-04, IP-06	DL + RUP
2027 II sem.	Avanzamento 2027	Verifica completamento assi viari. Stato avanzamento lavori. Collaudo lotti 2027. Rendicontazione DGR 335/2023 (scad. 31/12/2027).	IP-02, IP-03, IP-05, IR-02	DL + Collaudatore
2028 I sem.	Avvio cantieri 2028	Verifica avvio lavori edifici e percorsi (I-001÷I-016). Sopralluogo edifici B-001÷B-012. SAL prima fase.	IP-01, IP-04, IP-06	DL + RUP
2028 II sem.	Completamento PEBA	Collaudo finale tutti gli interventi. Schede post-operam. Verifica indicatori IR-01÷IR-09. Rendicontazione finale DGR 335/2023.	IP-02, IP-03, IR-01÷IR-09	DL + Collaudatore + RUP
2029-2030 Annuale	Fase a regime	Monitoraggio annuale accessibilità. Indagini utenza. Verifica indicatori impatto II-01÷II-05. Relazione annuale Regione (entro 31/03).	IR-*, II-01÷II-05	Ufficio Tecnico
2031 (5° anno)	Revisione PEBA	Aggiornamento integrale del PEBA. Nuova ricognizione barriere. Programmazione nuovi interventi. Delibera consiliare di adozione.	Tutti	Giunta + UTC

5. Soggetti responsabili e flusso procedurale

Il sistema di monitoraggio coinvolge più soggetti istituzionali, coordinati dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) individuato dall'Amministrazione Comunale ai sensi del D.Lgs. 36/2023 art. 15. Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità di ciascun attore:

- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** Coordina l'intero processo di monitoraggio; verifica la corrispondenza tra attività realizzate e programmazione; predispone la relazione annuale per la Regione Campania; propone l'aggiornamento del PEBA alla Giunta Comunale.
- **Direttore dei Lavori (DL):** Verifica in cantiere l'avanzamento fisico degli interventi; redige i Verbali di Stato Avanzamento Lavori (SAL); rileva le eventuali varianti; effettua i sopralluoghi post-operam.
- **Collaudatore tecnico-amministrativo:** Esegue il collaudo finale degli interventi; verifica la conformità alle norme sull'accessibilità (D.P.R. 503/1996); redige il certificato di collaudo; alimenta il sistema di indicatori IR.
- **Ufficio Tecnico Comunale (UTC):** Aggiorna le schede asset dopo il completamento degli interventi; gestisce il registro delle segnalazioni; cura la pubblicazione sul sito istituzionale; coordina le relazioni con i Settori comunali.
- **Settore Politiche Sociali:** Garantisce il coinvolgimento delle persone con disabilità nel processo di monitoraggio; gestisce il rapporto con le associazioni di rappresentanza; cura l'indagine annuale di soddisfazione degli utenti (indicatore II-01).
- **Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità:** Partecipano alle verifiche in campo; esprimono valutazioni sull'efficacia degli interventi; segnalano barriere residue o nuovi bisogni emergenti; collaborano alla compilazione degli indicatori di impatto.
- **Regione Campania — Settore Pianificazione Urbana:** Riceve la relazione annuale di monitoraggio; verifica le condizioni di accesso ai contributi regionali (DGR 335/2023); può effettuare verifiche ispettive; approva l'aggiornamento del PEBA.

5.1 Flusso procedurale del monitoraggio

STEP 1 — Rilevazione: Il Direttore dei Lavori / Tecnico PEBA effettua il sopralluogo periodico e compila la Scheda di Monitoraggio tipo (v. § 7). I dati vengono registrati nel sistema informativo comunale.

STEP 2 — Verifica indicatori: Il RUP elabora i dati raccolti, aggiorna la matrice degli indicatori e verifica il rispetto dei target. In caso di scostamenti significativi (> 20% rispetto ai target), attiva la procedura di revisione.

STEP 3 — Consultazione: Il Settore Politiche Sociali convoca le associazioni di rappresentanza per una verifica partecipata degli esiti. L'incontro è verbalizzato e allegato alla relazione annuale.

STEP 4 — Relazione annuale: Il RUP predispone entro il 28 febbraio la Relazione Annuale di Monitoraggio del PEBA, che viene approvata dalla Giunta Comunale e trasmessa entro il 31 marzo alla Regione Campania.

STEP 5 — Pubblicazione: La Relazione approvata viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione 'Accessibilità — PEBA', ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

6. Procedure di rilevazione e reportistica

6.1 Rilevazione in campo

La rilevazione in campo si svolge secondo le seguenti modalità operative, differenziate per tipo di intervento:

- ▶ **Edifici pubblici (B-001÷B-012):** Sopralluogo con compilazione della Scheda di Monitoraggio per edificio. Verifica punto per punto delle misure dimensionali (larghezze porte, pendenze rampe, quote maniglioni, allestimento WC PMR). Documentazione fotografica pre e post-operam con codice identificativo. Confronto con Allegato A — Schede Edifici.
- ▶ **Assi viari (B-017÷B-021):** Rilievo con metro e livella degli elementi riqualificati (marciapiedi, scivoli PMR, cordonate). Verifica della continuità del percorso accessibile sull'intero asse. Documentazione fotografica georeferenziata. Confronto con Allegato B — Schede Assi Viari.
- ▶ **Spazi pubblici e percorsi (P-001÷P-003, S-004):** Verifica della continuità del percorso accessibile tra nodi origine-destinazione. Controllo LOGES, mappe tattili, segnaletica accessibile. Documentazione fotografica. Confronto con Allegato C — Schede Percorsi.

6.2 Struttura della relazione annuale

La Relazione Annuale di Monitoraggio del PEBA ha la seguente struttura minima, conforme alle indicazioni della D.G.R. Campania n. 335/2023:

- Copertina e indice
- Quadro riepilogativo degli interventi: stato (programmato / avviato / completato / collaudato)
- Avanzamento finanziario: importi liquidati / importi appaltati / importi residui
- Tabella degli indicatori di processo (IP) aggiornati
- Tabella degli indicatori di risultato (IR) aggiornati (per interventi completati)
- Schede di monitoraggio per ciascun intervento avviato o completato
- Documentazione fotografica post-operam (con codici F-C01-*, F-C02-*, F-C03-*, F-E01-*)
- Criticità rilevate e misure correttive adottate
- Esiti della consultazione con associazioni disabilità
- Aggiornamento cronoprogramma per il periodo successivo
- Allegati: verbali SAL, certificati collaudo, domande contributo DGR 335/2023

7. Schede di monitoraggio tipo

Di seguito si riportano le schede di monitoraggio tipo da utilizzare per la rilevazione periodica degli interventi del PEBA. Le schede sono compilate dal Direttore dei Lavori o dal Tecnico incaricato e archiviate a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale.

SCHEDA MON-A — Monitoraggio Edifici Pubblici

SCHEDA MON-A — MONITORAGGIO EDIFICIO PUBBLICO	
Codice edificio:	B-00X
Denominazione:	
Codice intervento:	I-0XX
Data sopralluogo:	gg/mm/aaaa
Tecnico rilevatore:	
Fase intervento:	☐ Programmato ☐ Progettato ☐ In appalto ☐ In corso ☐ Completato ☐ Collaudato
Avanzamento fisico (%):	_____ %
Avanzamento finanziario (%):	_____ %
Importo liquidato (€):	€ _____
Scostamento cronoprogramma:	☐ Nei tempi ☐ R itardo ≤ 3 m esi ☐ R itardo > 3 m esi
Conformità progetto esecutivo:	☐ Totale ☐ Parziale (specificare) ☐ V ariante in corso
Conformità accessibilità D.P.R. 503/1996:	☐ Verificata ☐ C on prescrizioni ☐ N on ancora verificabile
Accessibilità ingresso principale:	☐ Garantita ☐ Parziale ☐ N on garantita
WC PMR realizzato/adequato:	☐ Sì ☐ N o ☐ N /A
Rampe e percorsi interni conformi:	☐ Sì ☐ Parzia l m ente ☐ N o
N° foto allegate:	
Criticità rilevate:	
Misure correttive proposte:	
Note:	
Firma tecnico rilevatore:	

SCHEMA MON-B — Monitoraggio Asse Viari

SCHEMA MON-B — MONITORAGGIO ASSE VIARIO	
Codice asse:	B-01X
Denominazione asse:	
Codice intervento:	I-0XX
Data sopralluogo:	gg/mm/aaaa
Tecnico rilevatore:	
Fase intervento:	☐ Programmato ☐ In appalto ☐ In corso ☐ Completato ☐ Collaudato
ml intervento completati / programmati:	_____ ml / _____ ml
Larghezza media marciapiede realizzato:	_____ m (minimo normativo 1,50 m)
N° scivoli PMR installati / previsti:	_____ / _____
Continuità percorso accessibile:	☐ Totale ☐ Con interruzioni (n° _____) ☐ Non verificabile
Avanzamento finanziario (%):	_____ %
Importo liquidato (€):	€ _____
Conformità D.P.R. 503/1996:	☐ Verificata ☐ Con prescrizioni ☐ N/A
N° foto allegate:	
Criticità rilevate:	
Misure correttive proposte:	
Firma tecnico rilevatore:	

SCHEMA MON-C — Monitoraggio Percorsi e Spazi Pubblici

SCHEMA MON-C — MONITORAGGIO PERCORSO / SPAZIO PUBBLICO	
Codice percorso / spazio:	P-00X / S-00X
Denominazione:	
Codice intervento:	I-0XX
Data sopralluogo:	gg/mm/aaaa
Tecnico rilevatore:	
Fase intervento:	☐ Programmato ☐ In appalto ☐ In corso ☐ Completato ☐ Collaudato
LOGES posato (ml reali / previsti):	_____ ml / _____ ml
N° mappe tattili installate / previste:	_____ / _____
Segnaletica accessibile installata:	☐ Completa ☐ Parziale ☐ Assente
Continuità percorso origine → destinazione:	☐ Garantita ☐ Interrotta in ____ punti ☐ Da verificare
Avanzamento finanziario (%):	_____ %
Conformità D.P.R. 503/1996:	☐ Verificata ☐ Con prescrizioni ☐ N/A
N° foto allegate:	
Criticità rilevate:	
Firma tecnico rilevatore:	

8. Procedura di aggiornamento del PEBA

Il PEBA è uno strumento pianificatorio vivo, soggetto ad aggiornamento periodico in relazione all'evoluzione del quadro normativo, alle trasformazioni urbane, agli esiti del monitoraggio e all'emergere di nuovi bisogni. La L. 41/1986 e la D.G.R. Campania n. 335/2023 prevedono che il PEBA sia aggiornato con cadenza quinquennale o in caso di variazioni significative del contesto.

8.1 Quando aggiornare il PEBA

- **Aggiornamento quinquennale ordinario (2031):** Revisione integrale del PEBA, nuova ricognizione di tutte le barriere architettoniche presenti sul territorio, riprogrammazione degli interventi non ancora realizzati, inserimento di nuove priorità emerse dal monitoraggio.
- **Completamento di una fase di interventi (2027, 2028):** Aggiornamento parziale: registrazione degli interventi completati come 'conformi', eliminazione dalle schede delle barriere rimosse, inserimento della documentazione fotografica post-operam.
- **Variazioni urbanistiche rilevanti:** Nuove edificazioni pubbliche, varianti al PRG che interessano spazi pubblici, realizzazione di infrastrutture viarie — comportano l'aggiornamento della sezione interessata del PEBA.
- **Variazioni normative:** Aggiornamento dei requisiti tecnici di accessibilità per effetto di nuove norme nazionali o regionali (es. nuove linee guida ministeriali sull'accessibilità).
- **Esiti negativi del monitoraggio:** Se il monitoraggio rileva il mancato raggiungimento dei target IR o IP entro le scadenze previste, il RUP avvia la procedura di revisione straordinaria del cronoprogramma.

8.2 Procedura amministrativa di aggiornamento

- 1. Proposta di aggiornamento:** Il RUP redige la proposta di aggiornamento sulla base degli esiti del monitoraggio e la sottopone all'Ufficio Tecnico Comunale.
- 2. Validazione tecnica:** L'UTC verifica la correttezza tecnica della proposta e la conformità alle norme vigenti (D.P.R. 503/1996, norme regionali).
- 3. Consultazione:** Il Settore Politiche Sociali garantisce la consultazione delle associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità, con relativo verbale.
- 4. Adozione:** La Giunta Comunale adotta l'aggiornamento del PEBA con propria deliberazione, che riporta la versione precedente e quella aggiornata.
- 5. Trasmissione regionale:** Il PEBA aggiornato viene trasmesso alla Regione Campania entro 30 giorni dall'adozione, ai fini del mantenimento della programmazione dei contributi DGR 335/2023.
- 6. Pubblicazione:** Il PEBA aggiornato (con relazione illustrativa, elaborati grafici e tabelle interventi) viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata.

